



- Elementi comunicativi**
- Presentazione di alcune parole italiane conosciute all'estero
 - Computazione delle parole
 - Presentarsi, presentare
 - Salutare
 - Nomi di nazionalità
 - Dire la nazionalità
 - Costruire frasi complete
 - Numeri cardinali (1-10)
 - Chiedere e dire il nome
 - Chiedere e dire l'età
 - Numeri cardinali (11-30)

- Elementi grammaticali**
- Alfabeto
 - Pronuncia (c-g)
 - Sostantivi e aggettivi
 - Accordo sostantivi e aggettivi
 - Pronomi personali soggetto
 - Indicativo presente di *essere*
 - Pronuncia (s)
 - Articolo determinativo
 - Pronuncia (gn-gl-z)
 - Indicativo presente di *avere*
 - Indicativo presente di *chiamarsi* (io, tu, lui/lei)
 - Pronuncia (doppie consonanti)

- Materiale necessario**
- Attività introduttiva:* alcuni fogli formato A4
- Sezione A, punto 6, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 15 e alcune forbici
- Sezione B, punto 4, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 16
- Sezione D, punto 3:* le schede utilizzate durante l'attività ludica del punto B4
- Sezione E, punto 5, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 17
- Il Baratto:* la lavagna, il gesso o i pennarelli e tanti oggetti diversi
- Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 18
- Grammatica:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 19

Attività introduttiva

- Se potete, fate disporre gli studenti a semicerchio in modo che tutti possano guardarsi in faccia.
- Consegnate ad ogni studente un foglio formato A4.
- Prendete un foglio formato A4 anche per voi, ripiegate e scriveteci il vostro nome con un pennarello, quindi disponetelo sulla cattedra.
- Chiedete agli studenti di scrivere il loro nome sul foglio e di esporlo davanti a sé.
- Cominciate ad imparare reciprocamente i nomi, ripetendoli ad alta voce e invitando gli studenti a fare altrettanto.
- Chiedete ad ogni studente di suggerirvi una parola italiana e scrivetela alla lavagna. Dato che non si può ripetere una parola già detta da un compagno, al termine avrete tante parole per quanti sono gli studenti nella classe.
- Cercate di raggruppare per categorie le parole dette dagli studenti, ad esempio *alimenti, bevande, personaggi, monumenti famosi, saluti* ecc. inserendole in piccoli cerchi ai margini della lavagna.

A Parole e lettere

1

- Scrivete a grandi lettere al centro della lavagna:

ITALIA

- Chiedete ai corsisti qual è la prima immagine che associano all'Italia. Tracciate intorno alla parola *Italia** tante linee per quante persone avete in classe e annotate su ognuna l'associazione di uno studente, rappresentandola con uno schizzo o con una parola.
- Invitate gli studenti ad aprire il *Libro dello studente* a pagina 5. Lasciate un po' di tempo per osservare le immagini. Confrontate quindi le immagini con le parole precedentemente elencate e le associazioni fatte con il termine *Italia*.



*Lo sapevate?

I Greci chiamavano Esperia, ovvero Terra d'Occidente, la penisola italiana. La parola *Italia* all'inizio veniva usata per indicare l'attuale Calabria, luogo in cui vivevano genti del gruppo latino che avevano un vitello come simbolo religioso.

Il termine *Vitelo* o *Itali* si estese e al tempo di Augusto (63 a.C.-14 d.C.) indicava già la zona geografica che tuttora corrisponde al territorio italiano.

2

- Chiedete agli studenti di lavorare in coppia e abbinare le foto numerate alle parole presenti nella lista.
- Fate il riscontro in plenum.
Soluzione: 1, cinema; 2, cappuccino; 3, moda; 4, musica; 5, opera; 6, arte; 7, espresso; 8, spaghetti
- Ci sono ancora altre parole italiane conosciute dagli studenti? Invitate la classe a suggerirvele e ad annotarle nell'apposito spazio, oppure ad inserirne alcune scelte tra quelle citate nel corso dell'*attività introduttiva*.

3

- Fate ascoltare un paio di volte la lettura dell'alfabeto.
- Sottolineate il fatto che le lettere *j, k, w, x, y* sono presenti solo in parole straniere come ad esempio *taxi, yogurt* ecc., che l'italiano ha preso a prestito da altre lingue.

- Leggete nuovamente l'alfabeto in coro.
- Computate il vostro nome.
- Chiedete ad uno studente di computare il suo nome e annotatelo alla lavagna. Procedete così fin quando tutti gli studenti avranno computato il loro nome.

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e pronunciare lettera per lettera le parole dell'*attività 2*.

5

- Fate ascoltare le parole dalla registrazione e chiedete agli studenti di ripeterle.
- Osservate in plenum il modo in cui vengono pronunciate le consonanti *c* e *g*:
 - seguite da *-a, -o, -u* si pronunciano rispettivamente [k] e [g] come in *casa, cosa, cucina* e *gatto, dialogo, gusto*;
 - seguite da *-i, -e* si pronunciano rispettivamente [tʃ] e [dʒ] come in *cinema, cena* e *pagina, gelato*;
 - seguite da *-h* si pronunciano rispettivamente [k] e [g] come in *macchina, pacchetto* e *Inghilterra, margherita*.

6

- Fate ascoltare le parole contenute nella registrazione chiedendo agli studenti di trascriverle negli appositi riquadri contenuti nel *Libro dello studente* a pagina 7.
- Ripetete l'ascolto due o tre volte per dar tempo agli studenti di scrivere e controllare.
- Invitate gli studenti a computare, alternandosi, le parole trascritte, in modo che possiate annotarle alla lavagna e dar luogo contemporaneamente al riscontro in plenum.

Soluzione: buongiorno, facile, americani, dialoghi, chi, Genova, amici, centro, corso, pagare

Attività ludica

- Dividete la classe in gruppi e consegnate ad ognuno una fotocopia della scheda numero 1 a pagina 15 e un paio di forbici.
- Fate ritagliare le lettere e date alla classe dieci minuti di tempo per comporre quante più parole possibile con le lettere a disposizione, specificando che ognuna di esse può essere utilizzata solamente una volta.

- In plenum fate il riscontro delle parole formate dagli studenti e dichiarate vincitore il gruppo che ha composto il maggior numero di parole corrette!

B Italiano o italiana?

1

- Invitate gli studenti ad osservare le illustrazioni e le parole. Cosa notano? La discussione dovrebbe portare alla seguente conclusione:
 - sostantivi che terminano in *-o*, come *gatto*, formano il plurale con *-i*;
 - sostantivi che terminano in *-a*, come *casa*, formano il plurale con *-e*;
 - sostantivi che terminano in *-e*, come *chiave*, formano il plurale con *-i*.

2

- Chiedete agli studenti di osservare immagini e parole e di individuare, insieme al proprio vicino, quale coppia di parole non corrisponde all'illustrazione.
Soluzione: gelato e gelati sono invertiti rispetto alle immagini

3

- In plenum osservate la tabella sulla formazione del plurale. Questa riconferma le conclusioni a cui si era giunti durante la discussione al punto 1, ovvero che i sostantivi in *-o*, come *libro*, formano il plurale con *-i*; i sostantivi in *-a*, come *borsa*, formano il plurale con *-e*; i sostantivi in *-e*, come *studente* e *classe*, formano il plurale con *-i*.
- Evidenziate la categoria di sostantivi singolari che termina in *-e* e ponete l'accento sul fatto che questi possono essere sia maschili che femminili e che per entrambi i generi abbiamo *-i* come unica desinenza del plurale.
- Invitate gli studenti a consultare in Appendice a pagina 187 del *Libro dello studente* la tabella in cui sono illustrati i sostantivi irregolari o altri che presentano alcune particolarità nella formazione del plurale.

4

- Chiedete agli studenti di declinare al plurale i sostantivi dati.
Soluzione: 1. finestre, 2. librerie, 3. pesci, 4. notti, 5. alberi, 6. treni

Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 16.
- Fate lavorare gli studenti in coppia.
- Consegnate una fotocopia ad ogni coppia.
- Chiedete agli studenti di “mettere nel sacco ... giusto” i sostantivi contenuti al centro della pagina. Specificate che alcuni sostantivi sono presenti più volte perché devono essere inseriti in sacchi diversi.
- Invitate gli studenti a servirsi delle indicazioni contenute in Appendice a pagina 187 per i plurali irregolari o appartenenti a categorie che presentano alcune particolarità. Prendendo visione dell'Appendice potranno svolgere l'attività con i sostantivi del gruppo A e B. Coloro che non hanno consultato l'Appendice potranno svolgere l'attività tenendo conto soltanto dei sostantivi presenti nel gruppo A.
- Ricordate agli studenti che per i sostantivi singolari in *-e* è necessario controllare nel dizionario per conoscerne il genere. Invitate pure gli studenti a scrivere con la matita, per poter eventualmente “spostare” i sostantivi nel corso del riscontro in plenum.
- Se volete, potete trasformare l'attività in una gara a tempo.
- Disegnate i quattro sacchi alla lavagna e quando gli studenti avranno terminato fatevi suggerire i loro risultati e annotate i sostantivi “dentro i sacchi” alla lavagna fino ad avere la seguente situazione:
 - *maschile singolare*: mese, ragazzo, inglese, libro, museo, anello, *programma*, *caffè*, *tassista*, *cinema*, *problema*, *sport*, *re*;
 - *femminile singolare*: attrice, chiave, amica, pizza, arte, ragazza, *università*, *azione*, *ipotesi*, *tassista*;
 - *maschile plurale*: orologi, insegnanti, ragazzi, stranieri, studenti, *attori*, *caffè*, *pianisti*, *sport*, *re*, *cinema*;
 - *femminile plurale*: idee, ragazze, nazioni, amiche, chiavi, insegnanti, *università*, *ipotesi*, *pianiste*.
- Chiedete agli studenti di conservare il foglio in cui hanno svolto l'attività.

5

- In plenum osservate la tabella riguardante gli aggettivi in *-o*. Come i sostantivi, gli aggettivi ma-

schili singolari in *-o* formano il plurale con *-i* e gli aggettivi femminili singolari in *-a* formano il plurale con *-e*.

- Chiedete agli studenti di mettere al plurale i sostantivi e gli aggettivi dati.

Soluzione: 1. ragazzi alti, 2. macchine rosse, 3. finestre aperte, 4. case nuove

C *Ciao, io sono Gianna...*

1

- Osservate le foto: chi c'è? Quale potrebbe essere la situazione?
- Fate ascoltare i due mini dialoghi e ricordate agli studenti che in questa fase devono solo individuare a quale foto corrisponde ciascun dialogo.

Soluzione: 1.b, 2.a

2

- Fate ascoltare nuovamente i dialoghi e chiedete agli studenti di completare le lacune.

Soluzione: a. sono; b. è, sei

3

- Chiedete agli studenti di completare la tabella contenente la coniugazione del verbo *essere* al presente indicativo ricavando le informazioni dai dialoghi appena ascoltati.

Soluzione: sono, è

- Osservate i pronomi personali soggetto contenuti nella tabella del verbo *essere*. Ricordate agli studenti che in italiano normalmente il pronome personale soggetto non viene ripetuto insieme al verbo e rimane quindi sottinteso. Il pronome personale soggetto invece diventa essenziale quando una forma verbale non è sufficiente ad indicare in maniera chiara la persona che compie l'azione ad es. *io sono, loro sono* o quando un soggetto si oppone ad un altro, ad esempio: *Io sono italiano e tu di dove sei?*
- Ponete agli studenti qualche domanda che li obblighi a rispondere utilizzando *essere*, ad esempio: *Sei inglese? Sei straniero? Voi due siete di Madrid? I tuoi compagni sono italiani?*

- Scrivete alla lavagna le seguenti categorie:

Salutare	Presentarsi/Presentare qualcuno	Dire/Chiedere la nazionalità
----------	---------------------------------	------------------------------

- Chiedete agli studenti di cercare nel dialogo le

espressioni utilizzate per gli scopi indicati. Fatevi suggerire le soluzioni e annotatele alla lavagna:

Salutare	Presentarsi/Presentare qualcuno	Dire/Chiedere la nazionalità
Buongiorno Ciao	Questi sono Gary e Bob. Io sono Gianna. Questa è Dolores. Io sono Matteo.	Siete americani? Io sono americano. Lui è australiano. Sei spagnola? Sono italiano.

4

- Osservate i disegni e chiedete agli studenti alternativamente di formulare delle frasi come nell'esempio dato.

Soluzione: Lui è Paolo, è italiano. Lei è Maria, è brasiliana; Lui è Hamid, è marocchino; Loro sono Diego e Josè, sono argentini; Loro sono Maria e Carmen, sono spagnole; Lei è Jane, è australiana; Loro sono John e Larry, sono americani.

5

- Provate a simulare in classe qualche breve dialogo sullo stile di quelli appena letti. Assumete voi il ruolo di introdurre delle persone e lasciate che gli studenti coinvolti si presentino, prendendo spunto dalle frasi scritte alla lavagna.
- Lasciate che gli studenti lavorino in coppia e costruiscano dei mini dialoghi come nell'esempio.

6

- Invitate ogni studente a presentare un compagno alla classe.

7

- Fate ascoltare e ripetere le parole presenti nello schema relativo alla pronuncia di *s*.
- Osservate in plenum:
 - *s* è sempre sorda a inizio parola come in *sorella*;
 - *s* è doppia in alcune parole come in *osservate, espresso*;
 - *s* è sonora in posizione intervocalica, come in *casa*. Nelle regioni centro-meridionali si predilige la variante sorda per la *s* intervocalica.
 - *s* si pronuncia [ʃ] seguita da *-ci* o *-ce* come in *uscita, pesce*;
 - *s* si pronuncia [sk] seguita da *-ch* come in *schema, maschile*.

8

- Fate ascoltare le parole contenute nella registrazione chiedendo agli studenti di trascriverle negli appositi riquadri contenuti nel *Libro dello studente* a pagina 10.
- Ripetete l'ascolto due o tre volte per dar tempo agli studenti di scrivere e controllare.
- Invitate gli studenti a computare, alternandosi, le parole trascritte, in modo che possiate annotarle alla lavagna e dar luogo contemporaneamente al riscontro in plenum.

Soluzione: classe, museo, scendere, maschera, rosso, isola, borsa, vestito, uscire, singolare

D Il ragazzo o la ragazza?

1

- Fate ascoltare la registrazione e chiedete agli studenti di lavorare in coppia al fine di collegare le immagini alle frasi ascoltate. Ricordate che sono presenti due immagini di troppo!

Soluzione (da sinistra a destra e dall'alto in basso): 1. terza foto in alto, 2. seconda foto in basso, 3. quarta foto in basso, 4. terza foto in basso, 5. seconda foto in alto, 6. prima foto in basso

2

- Osservate la tabella e sottolineate il fatto che la pluralità di articoli determinativi è dovuta a ragioni fonetiche. L'articolo determinativo maschile singolare presenta tre forme diverse:
 - *il* davanti a sostantivi che iniziano per consonante semplice;
 - *lo* davanti a sostantivi che iniziano per *z*, *s+consonante*, *gn*, *ps*, *x*, *y*, *pn*, allo scopo di evitare un accumulo di consonanti difficili da articolare (vedi nota a pagina 187);
 - *l'* davanti a sostantivi che iniziano per vocale, allo scopo di evitare un accumulo di vocali.
- Anche al femminile singolare utilizziamo *l'* davanti ai sostantivi che iniziano per vocale. Infine, possiamo osservare che il plurale delle forme maschili *lo* e *l'* è *gli*, mentre il plurale femminile è sempre *le*.
- Invitate gli studenti a lavorare individualmente e a mettere l'articolo determinativo giusto davanti ai sostantivi presenti. Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. la, 2. le, 3. Gli, 4. il, 5. lo, 6. l'

3

- Invitate gli studenti a lavorare individualmente e a mettere l'articolo determinativo giusto davanti ai sostantivi presenti. Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. gli, 2. lo, 3. la, 4. il, 5. gli, 6. l', 7. i, 8. il

Attività ludica

- Chiedete agli studenti di riprendere le schede su cui hanno svolto l'attività indicata al punto B4. Le parole sono già "nel sacco". Questa volta si tratta di assegnare ad ognuna il giusto articolo determinativo. Gli studenti che hanno preso visione dell'Appendice potranno svolgere l'attività con i sostantivi del gruppo A e B. Coloro che non hanno consultato l'Appendice potranno svolgere l'attività tenendo conto soltanto dei sostantivi presenti nel gruppo A.
- Procedete al riscontro in plenum:
 - *maschile singolare:* il mese, il ragazzo, l'inglese, il libro, il museo, l'anello, *il programma*, *il caffè*, *il tassista*, *il cinema*, *il problema*, *gli sport*, *i re*;
 - *femminile singolare:* l'attrice, la chiave, l'amica, la pizza, l'arte, la ragazza, *l'università*, *l'azione*, *l'ipotesi*, *la tassista*;
 - *maschile plurale:* gli orologi, gli insegnanti, i ragazzi, gli stranieri, gli studenti, *gli attori*, *i caffè*, *i pianisti*, *gli sport*, *i re*, *i cinema*;
 - *femminile plurale:* le idee, le ragazze, le nazioni, le amiche, le chiavi, le insegnanti, *le università*, *le ipotesi*, *le pianiste*.

4

- Chiedete agli studenti di formare delle frasi come nell'esempio dato, seguendo le combinazioni presenti o creandone di nuove a loro piacimento.

5

- Invitate gli studenti a completare la tabella con i numeri dati.
- Ripetete insieme i numeri a voce alta.
- Scrivete alla lavagna qualche semplice somma o sottrazione aritmetica e fatevi dire il risultato. Ad esempio:

$$\begin{array}{ccc} 3 + 7 = ? & 2 + 3 = ? & 1 + 4 = ? \\ 5 + 3 = ? & 8 + 1 = ? & 4 + 2 = ? \end{array}$$

6

- Fate ascoltare e ripetere le parole presenti nello schema relativo alla pronuncia di *gn*, *gl*, *z* e *zz*.
- Osservate in plenum:
 - *gn* si pronuncia [ɲ] come in *bagno* e *spagnolo*;
 - *gl* si pronuncia [λ] se è seguita da *-i* come in *famiglia* e *gli*;
 - *gl* si pronuncia [gʎ] se è seguita da *-a*, *-e*, *-o*, *-u* come in *inglese* e *globale*;
 - *z* si pronuncia [dz] come in *zaino*, *zero*, *azione*, *canzone*;
 - *zz* si pronuncia [d-dz] quando è doppia come in *mezzo*, *azzurro*, *pezzo*, *pizza*.

7

- Fate ascoltare le parole della registrazione chiedendo agli studenti di trascriverle nell'apposito riquadro contenuto nel *Libro dello studente* a pagina 12.
- Ripetete l'ascolto due o tre volte per dar tempo agli studenti di scrivere e ricontrollare.
- Invitate gli studenti a computare, alternandosi, le parole trascritte, che voi provvederete ad annotare alla lavagna.

Soluzione: cognome, meglio, Svizzera, esercizio, maggio, vacanze, disegno, ragazza, zio, luglio

E Chi è?

1

- Fate ascoltare i mini dialoghi e chiedete agli studenti di abbinarli alle illustrazioni.

Soluzione: 4, 2, 1, 3

2

- Proponete un altro ascolto dei dialoghi allo scopo di verificare le risposte date.

3

- Invitate gli studenti a completare la tabella con il verbo *avere*, basandosi sui dialoghi appena ascoltati.

Soluzione: ha, hanno

- Osservate la tabella contenente le prime tre persone singolari di *chiamarsi* all'indicativo presente.
- Informate gli studenti del fatto che *chiamarsi* è un verbo riflessivo e rimandate il trattamento dei verbi

riflessivi al futuro. Per ora si tratta di imparare le tre espressioni senza analizzarle grammaticalmente.

4

- Fate lavorare gli studenti individualmente chiedendo di abbinare le domande e le risposte. Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. d, 3. a, 4. c

Attività ludica

- Fate lavorare gli studenti in gruppi di quattro o cinque persone. Chiedete di pensare agli oggetti che hanno con loro, ad esempio *il libro*, *il quaderno*, *il cellulare*, *la borsa*, *lo zaino*, *l'orologio* ecc.
- Il primo studente inizia e dice *Io ho lo zaino*. Il secondo studente deve ripetere quello che ha il compagno, dicendo, ad esempio *Marco ha lo zaino* ed aggiungere qualcosa di nuovo, per esempio *E io ho il cellulare*. Il terzo studente deve ripetere quello che hanno i due compagni e aggiungere un terzo oggetto.
- Si procede così fino a che la lista di oggetti si allunga e comincia a essere difficile da memorizzare. Gli studenti che sbagliano nell'elencare gli oggetti posseduti dai compagni sono eliminati.
- Vince chi non ha ancora commesso errori quando tutti gli altri sono ormai stati eliminati.

5

- Fate lavorare gli studenti in coppia e chiedete di completare la tabella con i numeri dati.
- Fate notare agli studenti che in *ventuno* e *ventotto* scompare la vocale finale *-i* di *venti* davanti alle vocali *u-* e *o-* di *uno* e *otto* e quindi non si dice *ventiuno* o *ventiotto*.
- Leggete in plenum la tabella e invitate gli studenti a ripetere i numeri in coro.

Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 17 e distribuitene una copia per studente.
- Chiedete agli studenti di riempire gli spazi vuoti con le informazioni richieste: il loro *nome* e *cognome*, la loro *città* e *nazionalità*, un *personaggio* e un *prodotto italiano* di loro gradimento.
- Invitateli a scrivere le parole utilizzate per riempire gli spazi all'interno della tabella, inserendo una let-

tera per casella verticalmente od orizzontalmente. Ad esempio: *Nome*: Christopher.

In tabella:

	1	3	5	7	9	11	13	15	17	19	21	23	25	27	29
2															
4				C	H	R	I	S	T	O	P	H	E	R	

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il gioco segue le regole della nota "Battaglia navale". Il compito consiste nell'individuare le posizioni in cui sono state trascritte le parole, chiamando un numero in verticale e uno in orizzontale, ad esempio: 15 e 8. Se nella casella corrispondente alla chiamata è presente una lettera, lo studente deve comunicarla al compagno affinché questi possa inserirla nella sua casella e continuare a chiamare allo scopo di ricostruire l'intera parola. Quando si chiama una casella in cui è presente una lettera si ha diritto a chiamare di nuovo, altrimenti "il diritto di chiamata" passa al compagno!
- Vince chi per primo riesce ad individuare tutte le parole del compagno.

6

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a svolgere il role-play indicato assumendo i ruoli di A e B.
- Al termine ogni studente riferisce alla classe le informazioni relative al compagno con cui ha appena lavorato.

7

- Fate ascoltare e ripetere le parole presenti nello schema relativo alla pronuncia delle doppie consonanti.
- Scrivete alla lavagna:
cassa/casa, carro/caro, fatto/fato, note/notte
- Fate osservare agli studenti l'importanza delle doppie consonanti. In alcuni casi queste assumono valore contrastivo, ossia distinguono due parole di significato diverso, come si può vedere nelle tre coppie di sostantivi scritte alla lavagna.

8

- Fate ascoltare le parole della registrazione chiedendo agli studenti di trascriverle nei relativi riquadri contenuti nel *Libro dello studente* a pagina 14.
- Ripetete l'ascolto due o tre volte per dar tempo

agli studenti di scrivere e ricontrollare.

- Invitate gli studenti a computare, alternandosi, le parole trascritte, che voi provvederete ad annotare alla lavagna.

Soluzione: note, penna, mano, stella, bicchiere, latte, doccia, torre, bottiglia, pioggia

Test finale

- Se svolgete il test finale in classe, è necessario lasciare agli studenti il tempo necessario per eseguirlo e al termine procedere con la correzione in plenum che permette agli studenti di annotare i propri errori e calcolare autonomamente il proprio punteggio.
- Qualora lo riteniate più opportuno potete fotocopiare il test e distribuirlo agli studenti i quali, dopo averlo svolto, vi consegneranno gli elaborati affinché li possiate correggere.
- Se fate svolgere il test a casa potete ugualmente scegliere di controllarlo in plenum durante l'incontro successivo, oppure farvelo consegnare e restituirlo corretto.
- La correzione in plenum del test può essere utile per tornare a discutere di questioni affrontate durante l'unità e che necessitano di un ulteriore momento di riflessione.

Il baratto

- Dividete la classe in gruppi di quattro o cinque persone.
- Chiedete agli studenti di raccogliere quindici oggetti di loro proprietà e di esporli davanti a sé (libri, chiavi, penne, borse, cellulari ecc.). Controllate che ogni gruppo abbia effettivamente quindici oggetti.
- Scegliete alla lavagna una frase tratta dall'unità introduttiva, ad esempio *Questa è la macchina di Paolo*.
- Alla lavagna segnate una serie di trattini per quante sono le lettere che compongono le parole della frase, distanziando un vocabolo dall'altro:

(Questa è la macchina di Paolo)

- A turno i gruppi possono chiedervi di scrivere una lettera che secondo loro compare nella frase. In cambio della lettera però devono cedervi uno dei quindici oggetti esposti. Se la lettera è presente,

dovrete sostituirla al trattino tutte le volte in cui appare, ad esempio se la lettera richiesta è *a*, si avrà:

_____ a _ _ a _ a _____ a _ _ _ a _ _ _

- Il gruppo che ha barattato un oggetto per la lettera effettivamente presente nella frase può tentare di indovinare la frase. Se il tentativo è errato deve cedere un altro oggetto. In caso di mancato tentativo o di tentativo errato, il diritto di barattare una nuova lettera passa ad un altro gruppo.
- Il gruppo che indovina la frase ha diritto alla restituzione di tutti gli oggetti che aveva ceduto per barattare le lettere.
- Si possono fare tre o quattro *manches* scegliendo tre o quattro frasi tratte dall'unità introduttiva.
- Vince definitivamente il gruppo che alla fine del gioco ha conservato più oggetti per sé.

Lessico

- Distribuite le fotocopie della scheda numero 4 a pagina 18 agli studenti e chiedete di inserire le frasi della tabella in alto in corrispondenza alla funzione

indicata nella tabella sottostante. Nella terza colonna della tabella da completare gli studenti potranno riportare l'equivalente nella loro lingua delle frasi apprese nel corso dell'unità introduttiva. Il compito può essere svolto anche a casa in quanto si tratta di un'attività di ripetizione e riflessione la cui verifica può avvenire autonomamente controllando e risfogliando l'unità appena trattata. Invitate i corsisti a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum durante l'incontro successivo.

Grammatica

- Distribuite la fotocopia della scheda numero 5 a pagina 19 agli studenti e chiedete di completarla con gli elementi grammaticali mancanti. Il completamento può essere svolto a casa in quanto si tratta di un'attività di ripetizione e controllo la cui verifica può avvenire autonomamente controllando e risfogliando l'unità appena trattata. Invitate i corsisti a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum durante l'incontro successivo.

Scheda numero 1

Unità introduttiva - A6, Attività ludica

A	D	E	N	A	S	U	B	I	G
M	O	P	T	C	E	O	Q	A	R
S	T	O	A	B	U	L	I	S	Z
P	E	P	I	N	E	R	T	A	O
H	Q	O	U	D	I	S	F	Q	V
Z	G	C	M	I	O	B	I	C	I
L	I	A	B	U	F	E	D	L	O
C	R	I	O	N	V	A	M	T	V
B	A	F	U	I	C	Z	D	R	I
O	U	T	D	S	L	E	M	H	R
F	I	G	E	N	B	I	P	E	M
H	H	U	I	F	E	U	V	O	T
N	R	O	N	I	D	P	A	L	H
L	M	S	O	T	E	C	G	S	L
C	I	P	A	G	B	O	U	E	G
A	D	O	Z	M	I	E	N	O	A

Scheda numero 2

Unità introduttiva - B4, D3, Attività ludica

Le parole nel sacco!

Maschile singolare



Femminile singolare



A) mese - ragazzo - attrice - idee
chiave - amica - inglese - ragazze
pizza - orologi - insegnanti
ragazzi - libro - museo - stranieri
studenti - nazioni - amiche - arte
chiavi - ragazza - anello
insegnanti

B) *programma - caffè - università*
tassista - azione - ipotesi - attori
cinema - problema - sport - caffè
re - pianisti - università - sport
re - cinema - ipotesi
tassista - pianiste

Maschile plurale



Femminile plurale



Scheda numero 3*Unità introduttiva - E5, Attività ludica***Battaglia navale**

Nome:

Cognome:

Città:

Nazionalità:

Personaggio italiano:

Prodotto italiano:

Orizzontale: →

Verticale: ↓

	1	3	5	7	9	11	13	15	17	19	21	23	25	27	29
2															
4															
6															
8															
10															
12															
14															
16															
18															
20															
22															
24															
26															
28															
30															

Scheda numero 4

Unità introduttiva - Lessico

<i>Io mi chiamo Andrea.</i>	<i>Ciao!</i>	<i>Chi è questa ragazza?</i>
<i>Piacere!</i>	<i>Quanti anni hai?</i>	<i>E tu come ti chiami?</i>
<i>18</i>	<i>Io sono Anna.</i>	<i>Maria è brasiliana.</i>

Salutare:		
Presentarsi:		
Esprimere soddisfazione nel conoscere una persona:		
Chiedere il nome ad una persona:		
Dire il proprio nome:		
Dire la nazionalità di una persona:		
Chiedere l'età:		
Dire la propria età:		
Informarsi sull'identità di una persona:		

Scheda numero 5

Unità introduttiva - Grammatica

I sostantivi			
maschile		femminile	
singolare: <i>-o, -e</i>	plurale: <i>-i</i>	singolare: <i>-a, -e</i>	plurale: <i>-e, -i</i>
libro	borse
studente	classe
o ⇨ i		a ⇨ e	e ⇨

Aggettivi in <i>-o</i>	
ragazzo italiano	ragazzi italian.....
ragazza italiana	ragazze italian.....

Il verbo <i>essere</i>		
io	sono	italiano/a
tu	
lui, lei	è	
noi	italiani/e
voi	siete	
loro	

L'articolo determinativo	
maschile	
singolare	plurale
il ragazzo, bambino ragazzi, bambini
l' albero	gli alberi
..... studente, zio	gli studenti, zii
femminile	
singolare	plurale
la ragazza	le ragazze
..... isola	le isole

Il verbo <i>avere</i>		
io	ho	22 anni
tu	
lui, lei	ha	
noi	abbiamo	il libro
voi	
loro	

Il verbo <i>chiamarsi</i>		
io	mi chiamo	Marco
tu	ti	Sofia
lui, lei	si chiama	Roberto/a